



---

## **CODICE ETICO**

*Destinatari:* Banca Popolare di Milano

*Data ultimo aggiornamento:* 23/12/2015

*Data di prima pubblicazione:* 21/12/2010

*Approvazione a cura di:* Consiglio di Gestione del 15/12/2015







# Oggetto del Regolamento

## 1. Codice Etico: Obiettivi del documento

Il Codice Etico definisce il complesso dei valori e dei principi etici e morali volti ad orientare le condotte degli esponenti e dei dipendenti delle Società del Gruppo, nonché le modalità con cui le Società del Gruppo Bipiemme intendono perseguire la propria missione nel rispetto degli obblighi giuridici e sociali.

Ogni comportamento deve essere ispirato ai principi etici, di legalità, di trasparenza, coerentemente con i valori, i principi guida e le procedure aziendali del Gruppo Bipiemme e con la consapevolezza di non esporre il Gruppo a rischi normativi e reputazionali.

Il Gruppo BPM si impegna al rispetto della normativa vigente nei diversi ambiti di attività in cui opera e si impegna al rispetto dei principi in materia di salvaguardia dei diritti dell'uomo, di tutela del lavoro, di contrasto alla corruzione, alla criminalità organizzata e al terrorismo internazionale; in proposito, qualsiasi comportamento, nell'esercizio delle proprie funzioni, contrario a norme aventi rilevanza penale va inteso come violazione del Codice Etico.

## 2. Destinatari

Il Codice Etico indica principi, modelli e norme di comportamento che gli esponenti e i dipendenti delle Società del Gruppo, nonché tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo, si impegnano a seguire in ogni attività.

In particolare, i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per Consiglieri (in qualità di membri del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Sorveglianza), Amministratori (in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione), Sindaci, Dirigenti, Dipendenti di ogni ordine e grado, stagisti, collaboratori in rapporto di somministrazione di lavoro del Gruppo e si applicano anche ai soggetti con cui il Gruppo entra in rapporto per accordi di fornitura e consulenza che operano per le Società del Gruppo, quale che sia il rapporto che li lega alle stesse (Collaboratori Esterni complessivamente considerati, vale a dire Consulenti, Partner Commerciali e Fornitori). I soggetti di cui sopra sono di seguito definiti congiuntamente "Destinatari".

Il Codice è portato a conoscenza degli interessati nelle forme di cui al punto successivo.

## 3. Modalità di applicazione

Le Società del Gruppo BPM adottano un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231), di seguito definito anche "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01" o "Modello", di cui il presente Codice Etico fa parte integrante.

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Gestione della Capogruppo e ha ottenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Sorveglianza, ed è stato successivamente diffuso alle Società del Gruppo BPM per la relativa approvazione da parte dell'organo competente.

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e del pubblico utilizzando i seguenti strumenti:

- distribuzione in formato cartaceo e/o elettronico (es.: e-mail);
- pubblicazione nella Intranet delle Società del Gruppo;
- pubblicazione sui siti internet delle Società del Gruppo.

Le strutture amministrative e direttive, nelle loro varie articolazioni, si impegnano a diffondere il Codice Etico ed a promuoverne l'osservanza.

In particolare, è fatto obbligo a ciascun Destinatario di:

- astenersi da comportamenti contrari al Codice Etico, uniformandosi al corpus normativo aziendale;
- indirizzare i propri collaboratori al pieno rispetto del Codice;
- divulgare il presente Codice ai terzi con i quali le Società del Gruppo entrano in relazione.
- Qualunque violazione del Codice Etico (e del Modello) deve essere segnalata. Le modalità di segnalazione, il sistema sanzionatorio applicabile e le attività di verifica sono trattate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 delle singole Società del Gruppo, a cui si fa espresso riferimento.
- Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice sarà sanzionato in conformità con quanto previsto dal Sistema Disciplinare, parte integrante del Modello della singola Società del Gruppo.
- Le Società del Gruppo, in accordo con il proprio Organismo di Vigilanza, si impegnano a comunicare a tutti i soggetti interessati i valori ed i principi contenuti nel Codice Etico, affinché gli stessi vengano applicati nelle scelte correnti.
- In particolare il Gruppo BPM eroga appositi corsi di formazione allo scopo di sviluppare nel tempo, fra l'altro, la capacità di riconoscere, analizzare e risolvere i dubbi che possano sorgere nella comune operatività.

## 4. Principi Generali

### **Correttezza ed onestà**

Il Gruppo opera nel rispetto delle leggi vigenti, dei regolamenti interni e dell'etica professionale. Il perseguimento dell'interesse del Gruppo non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà; anche per questo sono rifiutate forme di benefici o regali, ricevuti od offerti, che possano essere intesi come strumenti volti ad influire sull'indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

Tutte le azioni e le operazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati a principi di onestà, integrità, correttezza, professionalità, trasparenza e lealtà. Al riguardo il Gruppo richiede il rispetto della normativa interna e/o di tutte le leggi da parte del personale, collaboratori, clienti, fornitori e qualsiasi altro soggetto terzo con cui abbia un rapporto giuridico nonché, in particolare, il rigoroso rispetto della normativa pro tempore vigente in ambito antiriciclaggio e fiscale.

È espressamente vietata qualsiasi tipologia di comportamento volto a favorire pratiche di corruzione e/o atteggiamenti collusivi, perpetrati anche attraverso terzi, finalizzati all'ottenimento di vantaggi personali o per le Società del Gruppo.

## **Imparzialità**

Nelle relazioni con le controparti e al proprio interno, il Gruppo evita qualsiasi forma di discriminazione ed in particolare qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità fisiche e psichiche, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose.

## **Professionalità, valorizzazione e tutela delle risorse**

Il Gruppo promuove il massimo grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri collaboratori. A tal fine valorizza le competenze e il merito delle proprie risorse, mettendo a disposizione idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

Il Gruppo - sin dalla fase di selezione delle candidature - orienta la gestione dei rapporti di lavoro a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

Il Gruppo assicura a tutti i propri collaboratori la possibilità di avere pari opportunità di svolgere al meglio le proprie attività e ritiene inammissibile eventuali comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla dignità, all'integrità e alla libertà della persona.

Il Gruppo ritiene fondamentale la selezione del proprio personale secondo criteri trasparenti, basati sulla verifica dei requisiti professionali diretta anche a evitare l'insorgere di conflitti di interesse.

L'impegno del Gruppo è rivolto a consentire a tutto il personale pari opportunità di crescita professionale, di livelli retributivi e di avanzamenti di carriera.

I principi di meritocrazia, trasparenza, equità ed oggettività ispirano la valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati al personale, nell'ottica di pari opportunità di sviluppo professionale e di carriera.

Il Gruppo evita il crearsi di un ambiente di lavoro offensivo o intimidatorio, non tollerando molestie sessuali e vessazioni fisiche o psicologiche, in qualsiasi forma esse si manifestino, e si fa garante di contrastare il fenomeno del mobbing (fra le cui cause vanno ad esempio annoverate le carenze a livello di organizzazione lavorativa, di informazione interna e di direzione) e dello stalking (riconosciuto con l'introduzione dell'art. 612 bis del codice penale per atti persecutori sul posto di lavoro).

## **Riservatezza delle informazioni e trattamento delle informazioni privilegiate**

Il Gruppo si adopera attivamente, in conformità alle vigenti disposizioni normative in tema di tutela della privacy, al fine di trattare le informazioni riservate con modalità idonee ad assicurare la massima trasparenza verso i diretti interessati e a renderle inaccessibili da parte di terzi.

Il Gruppo, inoltre, si adopera attivamente, in conformità alle disposizioni di legge, al fine di tutelare le informazioni privilegiate in proprio possesso. Ai Destinatari è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non direttamente connessi all'esercizio della propria attività professionale.

In particolare, i dipendenti, i consulenti, i membri del Consiglio di Gestione o del Consiglio di Amministrazione, i membri del Consiglio di Sorveglianza o del Collegio Sindacale e, più in generale, tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate così come definite dal D.Lgs. n. 58/1998 devono astenersi (i) dal diffondere tali informazioni al di fuori delle

procedure interne adottate in argomento dal Gruppo (ii) dall'utilizzare impropriamente tali informazioni per la compravendita (per sé o per altri) di strumenti finanziari, al fine di garantire la massima trasparenza del mercato.

I dipendenti e consulenti del Gruppo BPM devono evitare ogni comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare fenomeni di insider trading anche da parte di terzi.

In ogni caso, la comunicazione del Gruppo, sia al mercato sia alle Autorità, è improntata a trasparenza, esaustività e tempestività nel rispetto della normativa, anche interna, pro tempore vigente.

### ***Conflitti di interesse***

Nello svolgimento di ogni attività, il Gruppo si adopera per gestire correttamente situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, in cui possa incorrere, garantendo la necessaria trasparenza al mercato. Oltre ai casi previsti dalla normativa, determinano conflitto di interessi le situazioni in cui un Destinatario operi per il soddisfacimento di un interesse diverso da quello dell'impresa e dei suoi azionisti per trarne un vantaggio di natura personale.

In particolare, nello svolgimento di qualsiasi attività sociale devono sempre evitarsi situazioni in cui i dipendenti e/o i membri di Organi di amministrazione o controllo e/o i consulenti e/o i clienti e/o i fornitori del Gruppo BPM siano, anche solo apparentemente, in conflitto di interessi con il Gruppo BPM.

### ***Trasparenza e completezza delle informazioni***

Il Gruppo si impegna a effettuare comunicazioni tempestive, veritiere e comprensibili ogni volta che i contratti o la legge lo prevedano.

Le informazioni e i dati che vengono diffusi dal Gruppo sono veritieri, completi, trasparenti ed accurati, in modo da permettere ai Destinatari di assumere decisioni consapevoli.

E' vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici tali da provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati o da incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale della Società di appartenenza e/o del Gruppo BPM ovvero di qualsivoglia altra società.

### ***Trasparenza e correttezza delle informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo BPM***

A tutti i dipendenti e/o consulenti che a qualunque titolo (anche quali meri fornitori di dati) siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti similari, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società di appartenenza o del Gruppo BPM, nonché in particolare ai consiglieri o agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali, è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari dei sopra menzionati documenti.

## ***Protezione della salute***

Le Società del Gruppo garantiscono, nel rispetto della legislazione vigente, un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute delle persone.

I Destinatari rispettano scrupolosamente le misure di prevenzione e sicurezza poste in essere.

## ***Tutela ambientale***

Il Gruppo è sensibile alla tutela dell'ambiente come bene primario. A tale scopo orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali nel rispetto della normativa vigente.

## ***Uso degli asset aziendali***

La gestione e l'uso di asset aziendali devono essere ispirati a principi di integrità, correttezza e responsabilità; in particolare, tutto il personale è tenuto a rispettare e salvaguardare i beni di proprietà del Gruppo, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio.

Gli strumenti informatici messi a disposizione del personale devono essere utilizzati esclusivamente per il miglior svolgimento dell'attività lavorativa e con modalità tali da non arrecare pregiudizio al Gruppo ed al suo sistema informativo. In particolare è vietato:

- manomettere i sistemi di protezione dei sistemi informatici aziendali e di qualunque ente con il quale il Gruppo intrattiene rapporti di lavoro;
- creare / modificare / cancellare fraudolentemente dati del Gruppo e/o di terzi;
- accedere abusivamente alla rete informatica delle società del Gruppo e di terzi;
- installare dispositivi per intercettazioni di comunicazioni di soggetti terzi;
- installare e diffondere, tramite la rete aziendale, programmi illeciti o virus.

## **5. Ambito di applicazione**

Il presente Codice Etico reca principi di comportamento nei quali tradizionalmente il Gruppo si riconosce.

### ***5.1 Rapporti con la clientela***

Il Gruppo BPM si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i clienti.

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti sono improntati a principi di correttezza, professionalità, trasparenza e, comunque, ispirati alla maggiore collaborazione e non possono essere intenzionalmente tesi alla violazione di disposizioni vigenti.

In particolare, per tutelare l'immagine e la reputazione del Gruppo BPM è indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio e autoriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché alla normativa in materia di vigilanza;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

Inoltre, nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, evitare di:

- intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al traffico d'armi, al riciclaggio, al terrorismo, al contrabbando, al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- mantenere rapporti finanziari con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc.).

I clienti sono informati in modo chiaro e completo sui prodotti e servizi offerti e relative condizioni applicate, facilitandone comprensione e scelte consapevoli.

Gli eventuali reclami sono gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e migliorare fiducia e soddisfazione dei clienti.

## **5.2 Rapporti con gli azionisti, i soci e la comunità finanziaria**

È interesse prioritario del Gruppo valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica che persegua la creazione di valore nel tempo.

Affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulla corretta valutazione delle politiche aziendali, dell'andamento della gestione e della redditività attesa del capitale investito, il Gruppo assicura tutta l'informazione necessaria, oltre che con gli strumenti stabiliti dalla legge, anche con presentazioni agli investitori istituzionali, agli analisti e a tutta la comunità finanziaria, in occasione delle principali scadenze finanziarie nonché di eventuali operazioni straordinarie. Le informazioni che possono produrre effetti sull'andamento delle contrattazioni di Borsa vengono tempestivamente diffuse attraverso comunicati stampa.

### Gestione delle parti correlate e/o soggetti collegati

Il Gruppo si impegna a garantire la massima correttezza e trasparenza sostanziale e procedurale nella gestione delle operazioni con parti correlate e/o soggetti collegati, garantendo, ove richiesto, opportuna informativa al mercato.

### Trasparenza della documentazione contabile e fiscale

La trasparenza contabile e fiscale si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun componente degli organi sociali e del personale è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nel sistema gestionale e amministrativo della banca.

È vietato porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa fiscale e di bilancio.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- l'agevole e puntuale registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e di ripartizione e segregazione dei compiti;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori materiali o interpretativi.

Ciascuna registrazione riflette quanto risulta dalla documentazione di supporto. È compito di tutti i Destinatari far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

I Destinatari che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, debbono riferire i fatti agli organi competenti.

Il Gruppo assicura il corretto svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci e/o agli azionisti, al Consiglio di Sorveglianza o al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

È illecita ed è da considerarsi come commessa a danno della Società di appartenenza o del Gruppo BPM qualsiasi azione che sia o possa essere di ostacolo all'esercizio delle attività di controllo degli Organi suddetti. I rapporti con tali Organi interni devono essere improntati a principi di correttezza, trasparenza, professionalità e disponibilità, nel rispetto dei reciproci ruoli.

### **5.3 Rapporti con il personale**

Il Gruppo BPM crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun collaboratore sia fondamentale per lo sviluppo di un ambiente di lavoro ispirato alla reciproca fiducia ed alla lealtà.

#### Politiche di gestione del personale

Il personale è trattato in modo equo e con rispetto, supportato nello sviluppo professionale e premiato per i risultati ottenuti. Nell'assunzione e nella gestione del personale, nonché nei rapporti professionali, non è tollerata alcuna forma di discriminazione e vessazione.

La ricerca e la selezione del personale sono effettuate sulla base di criteri oggettivi di competenza e professionalità, garantendo a tutti pari opportunità d'inserimento e di evoluzione professionale in base al merito.

Viene favorito un clima lavorativo positivo, che valorizzi le individualità e i rapporti interpersonali, favorendo il rafforzamento del senso d'appartenenza e dello spirito di squadra.

Le Società del Gruppo provvedono ad assumere personale con regolare contratto di lavoro, in linea con le figure professionali delle diverse aree aziendali e in conformità alle previsioni legislative. Non è tollerata alcuna forma di lavoro che non rispetti le norme in materia giurislavoristica. Tutte le Società del Gruppo si impegnano, altresì, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e a non svolgere alcuna attività volta a favorire l'ingresso illecito nel territorio dello Stato di soggetti clandestini.

Viene ricercata, in un'ottica di flessibilità nella gestione delle risorse umane, la maggiore coerenza tra gli obiettivi del Gruppo e le necessità dei dipendenti.

La violazione del Codice Etico è motivo di applicazione dei sistemi sanzionatori adottati dalle singole Società del Gruppo sulla base dei rispettivi CCNL.

#### Salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo BPM garantisce un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.

#### Tutela della privacy

Le informazioni riservate che riguardano Consiglieri, Amministratori, Sindaci, Dirigenti, Dipendenti, stagisti e collaboratori sono trattate, in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza verso i diretti interessati e inaccessibilità da parte di terzi.

È garantita la massima collaborazione al Garante della Privacy a seguito di richieste di informazioni/documentazione e/o di visite ispettive.

#### Comunicazione Interna

Il Gruppo riconosce l'importanza della comunicazione interna aziendale quale strumento di condivisione delle informazioni istituzionali e veicolo motivazionale nei confronti del personale.

#### Sistema di remunerazione e incentivazione del Gruppo BPM

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo BPM, redatte ai sensi delle vigenti disposizioni di vigilanza e delle disposizioni statutarie delle Società del Gruppo, sono descritte nell'annuale "Relazione sulle politiche di remunerazione e incentivazione".

Il documento definisce, in termini attuativi e programmatici, il sistema di remunerazione e di incentivazione del personale, come definito dalle disposizioni di vigilanza, del Gruppo BPM.

In particolare tale sistema deve essere coerente con le strategie, gli obiettivi e i risultati aziendali di lungo periodo, opportunamente corretti per tener conto di tutti i rischi assunti dal Gruppo BPM e in linea con i livelli di capitale e di liquidità necessari per fronteggiare le attività intraprese. Questo impianto consente di evitare incentivi distorti che potrebbero indurre a violazioni normative o a un'eccessiva assunzione dei rischi.

Ai sensi delle disposizioni regolamentari, l'erogazione della componente variabile della remunerazione deve essere legata al raggiungimento di obiettivi di performance idonei a rappresentare risultati "effettivi e duraturi" e, nel contempo, deve essere sostenibile rispetto alla situazione economico – finanziaria del Gruppo BPM, al fine di mantenere o raggiungere un adeguato livello di patrimonializzazione.

Il Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo ha costituito al proprio interno un Comitato Remunerazioni che, ai sensi dello Statuto, svolge in particolare funzioni propositive in merito alla determinazione delle remunerazioni nei casi stabiliti dalla normativa anche regolamentare vigente, dallo Statuto e dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la Capogruppo ha aderito; nonché svolge funzioni consultive in ordine alle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo BPM.

Per maggiore esaustività la vigente relazione sulle politiche di remunerazione ed incentivazione del personale del Gruppo BPM è consultabile nel sito istituzionale della Capogruppo.

## **5.4 Rapporti con i fornitori**

Il Gruppo BPM sviluppa con i propri fornitori rapporti improntati a correttezza e trasparenza.

La loro selezione avviene sulla base delle competenze professionali, della solidità e sostenibilità organizzativa e della ricerca del miglior rapporto qualità – prezzo, garantendo, ove possibile, la ripartizione degli incarichi tra più fornitori. In particolare, devono essere evitate situazioni di conflitto d'interessi e deve essere garantita una selezione basata su criteri di trasparenza ed oggettività. Nella gestione dei rapporti con i fornitori, il Gruppo BPM si ispira a principi di correttezza ed integrità, sensibilizzando i fornitori a svolgere l'attività secondo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico.

In particolare, i dipendenti e/o consulenti addetti al processo di acquisto:

- sono tenuti tassativamente a segnalare immediatamente alla Funzione o Direzione di appartenenza eventuali rapporti personali coi fornitori prima di ogni trattativa;
- sono tenuti tassativamente a segnalare immediatamente alla Direzione Internal Auditing della Società di appartenenza, o eventualmente della Capogruppo, e al proprio Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti commerciali;
- non devono offrire o promettere beni e/o servizi, in particolare sotto forma di regali, o altra utilità, a personale di altre società o enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti per sé, per la Società di appartenenza o per il Gruppo BPM, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali del presente Codice Etico;
- non devono accettare beni e/o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per la Società di appartenenza o per il Gruppo BPM.
- Inoltre, nell'avviare relazioni commerciali con nuovi fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, evitare di:
  - intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al traffico d'armi, al riciclaggio, al terrorismo, al contrabbando, al traffico di sostanze stupefacenti o psicotrope e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
  - mantenere rapporti con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc.);
  - intrattenere rapporti con soggetti che occupano alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o il cui soggiorno è irregolare.

## **5.5 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e altri soggetti esterni**

Il Gruppo intrattiene rapporti costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti gli Stakeholder, ivi inclusa la Pubblica Amministrazione, orientando percorsi, strategie e scelte in modo da rispondere prontamente alle dinamiche sociali ed eccellere anche a livello reputazionale.

### Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza, le Istituzioni e gli Enti Pubblici sono improntati a principi di correttezza, trasparenza, professionalità e disponibilità nel rispetto dei reciproci ruoli escludendo ogni comportamento e/o atteggiamento volto ad influenzarne impropriamente e/o indebitamente l'operato o che possa anche solo apparire tale.

A tutti coloro che hanno rapporti con le Autorità di Vigilanza, nonché ai consiglieri o agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali è vietato ostacolarne le funzioni.

Si richiede massima trasparenza e collaborazione nelle comunicazioni alle predette autorità, e pertanto è fatto divieto di esporre fatti non corrispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle Società del Gruppo, o occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti inerenti la situazione medesima che avrebbero dovuto essere comunicati.

In particolare è vietato a tutti i Destinatari ricevere e/o indebitamente offrire o promettere a funzionari e/o impiegati pubblici o comunque ad incaricati di pubbliche funzioni/servizi, doni, benefici, utilità di qualsiasi genere, sia dirette che indirette o per il tramite di interposta persona.

In sede di gestione di procedimenti giudiziari, sono tassativamente vietati comportamenti posti in essere direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica, atti a favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Chi riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione dovrà immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con essi;
- informare per iscritto il proprio Organismo di Vigilanza.
- Nel caso si instaurino rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale. In particolare non dovranno essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:
  - esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti e/o il loro diretto superiore a titolo personale;
  - offrire o in alcun modo fornire omaggi;
  - sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse della Società di appartenenza o del Gruppo BPM, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

E' vietato indurre chiunque in errore con artifici o raggiri per procurare alla Società di appartenenza o al Gruppo BPM un ingiusto profitto con altrui danno. La violazione di tale divieto è ancora più grave se ad essere indotto in errore è lo Stato o un Ente Pubblico. Il "profitto ingiusto" può essere diretto o indiretto e comprendere, oltre ai contributi, finanziamenti e altre erogazioni concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico e dall'Unione Europea, anche concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

E' inoltre fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse alla Società di appartenenza o al Gruppo BPM dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

### Rapporti con organizzazioni politiche

Il Gruppo BPM non effettua erogazioni liberali a movimenti o organizzazioni con fine politico.

La partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari ad organizzazioni politiche avviene senza alcun collegamento con la funzione svolta all'interno del Gruppo e secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

### Rapporti con organi di informazione e relazioni pubbliche

Le comunicazioni destinate all'esterno devono essere veritiere e trasparenti.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni relative a BPM o al Gruppo sono consentite previa autorizzazione delle funzioni aziendali preposte e nei limiti delle procedure aziendali adottate in materia dal Gruppo e comunque fermi restando i vincoli di riservatezza derivanti dalla legge o dai contratti.

Fermo quanto sopra, il Gruppo favorisce un atteggiamento di trasparenza e responsabilità nella diffusione delle informazioni diretta alla prevenzione ovvero segnalazione di reati.

### Rapporti con soggetti privati

Il Gruppo ritiene prioritario dialogare in modo trasparente non soltanto con i propri stakeholder, ma con tutti i soggetti privati, mantenendo sempre aperto un canale di comunicazione al fine di percepire sempre le loro esigenze. In tale contesto, il Gruppo individua le esigenze e i bisogni, non solo materiali, della collettività e li sostiene anche tramite erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Nella scelta dei settori di intervento il Gruppo verifica la coerenza con i valori di riferimento, il merito delle iniziative proposte e i bisogni sociali che intendono soddisfare, condannando qualsiasi forma di corruzione.